



**COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA**  
***CITTA' METROPOLITANA DI MILANO***

**REGOLAMENTO PER**  
**L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO**  
**DI VIDEOSORVEGLIANZA**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 06 DEL 18/01/2005**  
**TESTO AGGIORNATO E INTEGRATO CON SUCCESSIVE MODIFICHE DI CUI**  
**ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 06 DEL 29-01-2015**

## **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**

### **SOMMARIO**

Art. 1. Finalità e definizioni

Art. 2. Ambito di applicazione

Art. 3. Trattamento dei dati personali dell'impianto di videosorveglianza per finalità istituzionali

Art. 4. Responsabile

Art. 5. Allocazione telecamere, modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 6. Informazioni rese al momento della raccolta

Art. 7. Diritti dell'interessato

Art. 8. Sicurezza dei dati

Art. 9. Cessazione del trattamento dei dati

Art. 10. Limiti alla utilizzabilità di dati personali

Art. 11. Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Art. 12. Comunicazione

Art. 13. Tutela amministrativa e giurisdizionale

Art. 14. Modifiche regolamentari

Art. 15. Norma di rinvio

Art. 16. Entrata in vigore

## **Art. 1**

### **Finalità e definizioni**

- 1- Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio comunale, gestito ed impiegato dal Comune di Trezzo Sull'Adda, Servizio di Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.
- 2- Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3- Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a) "trattamento", qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
  - b) "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
  - c) "titolare", l'Ente Comune di Trezzo Sull'Adda, in persona del suo legale rappresentante protempore, cui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati,
  - d) "responsabile" la persona fisica legata da rapporto di servizio al titolare e dal medesimo preposto al trattamento di dati personali;
  - e) "incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal responsabile;
  - f) "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
  - g) "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - h) "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - i) "dato anonimo" il dato che in origine, a seguito di inquadratura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
  - j) "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
  - k) "banca di dati", il complesso dei dati personali, formatosi presso la sala di controllo della Polizia Locale, trattato esclusivamente mediante riprese televisive, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto.

## **Art. 2**

### **Ambito di applicazione**

- 1- Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio del Comune di Trezzo Sull'Adda e la possibilità di estrazione dati.

## **Art. 3**

### **Trattamento dei dati personali dell'impianto di videosorveglianza per finalità istituzionali**

- 1- Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.
- 2- Le finalità istituzionali del suddetto impianto, del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Trezzo Sull'Adda dal D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616, dalla Legge 7 Marzo 1986, n. 65 sull'ordinamento della Polizia Municipale, dal D.lgs.

30 Aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, nonché dallo Statuto Comunale e dai regolamenti comunali vigenti, sono:

- a) attivazione di uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;
  - b) individuazione, in tempo reale, di luoghi di ingorgo e delle cause per consentire il pronto intervento della Polizia Locale e degli altri soggetti di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 285/92;
  - c) comunicare agli utenti della strada le vie di maggiore intensità di traffico segnalando eventuali percorsi alternativi e/o ogni altra notizia utile sulla viabilità;
  - d) rilevazione di dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e per la predisposizione dei piani urbani del traffico;
  - e) vigilare su aree abusivamente impiegate come discariche di materiali;
  - f) vigilare sui luoghi di pubblico transito, in particolare nelle vie, piazze ed aree di mercato, giardini e parchi pubblici, aree antistanti e/o conducenti a scuole di ogni ordine e grado, aree antistanti e/o conducenti a fermate di servizi di linea, ai fini dell'attività ausiliaria di Pubblica Sicurezza e quindi di Polizia di Prevenzione e di Polizia Giudiziaria;
  - g) tutela del patrimonio comunale;
  - h) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori.
- 3- Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere interesseranno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

#### **Art. 4**

##### **Responsabile**

- 1- Il Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 1 comma 3, lett. d) viene designato con atto del Sindaco.  
E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato.
- 2- Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa positiva, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.
- 3- Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
- 4- I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
- 5- Il Responsabile nominerà gli incaricati del materiale trattamento dei dati che dovranno elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle limitazioni previste nell'atto di nomina ed alle eventuali istruzioni del titolare o del responsabile.

#### **Art. 5**

##### **Allocazione telecamere, modalità di raccolta e requisiti dei dati personali**

- 1- I dati personali oggetto di trattamento vengono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 ed utilizzati in altre operazioni del trattamento compatibili con tali scopi;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per i quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza, per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, ed in ogni caso nel rispetto del periodo di tempo stabilito dal successivo comma 4;
  - e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui all'art. 3, comma 2, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
- 2- I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate sul territorio in corrispondenza dei siti individuati di volta in volta dal Comune di Trezzo Sull'Adda mediante delibera della Giunta Comunale su proposta del Sindaco, soggetto titolare del trattamento dei dati personali, sentito il parere del Responsabile del Settore della Polizia Locale.

Le telecamere che riprendono i dati personali all'atto della installazione, nonché alla dismissione, sono annotate in apposito registro da mantenere sempre aggiornato, comprensivo dello storico esistente alla data del 31/12/2014 e da istituirsi entro il 31/12/2015.

La deliberazione della Giunta Comunale per l'allocazione di nuove postazioni di ripresa o lo spostamento di quelle esistenti, sarà corredata ogni volta da una planimetria generale attestante lo stato di fatto e le postazioni aggiuntive, al fine di dare alla Giunta un quadro immediato e consentire l'agevole individuazione di nuovi siti.

- 3- Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video diurne e notturne in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale. Le telecamere al fine di garantire le finalità stabilite nel precedente art. 3 e nel rispetto dell'art. 1, possono essere dotate di comando a brandeggio, di zoom ed alta risoluzione dell'immagine. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese che non siano funzionali alle finalità istituzionali di cui all'art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso il Comando di Polizia Locale del Comune di Trezzo Sull'Adda. In questa sede e/o in altre sedi individuate le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate in formato digitale il cui impiego nel sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non sia presidiata.
- 4- Le immagini videoregistrate sono conservate per un periodo di tempo non superiore alle 168 ore successive alla rilevazione presso la sala di controllo, giuste le specifiche esigenze di conservazione, in relazione alla organizzazione tecnica del sistema di videosorveglianza, nonché in relazione a festività e quindi all'effettivo stato di presidio della centrale operativa di sistema video. Nel caso in cui vi siano, su specifica richiesta ovvero di iniziativa, esigenze investigative dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria o si palesino esigenze polizia stradale o di polizia di sicurezza e prevenzione, tale termine è prorogato sino la cessazione di tale esigenza. In relazione alle capacità di immagazzinamento delle immagini presso i server PC, le immagini riprese in diretta distruggono quelle già registrate in precedenza. L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito al responsabile ed agli incaricati del trattamento di cui all'art. 4. E' vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di incaricati di indagini giudiziarie o di polizia o di personale tecnico addetto alla manutenzione del sistema.

#### **Art. 6**

##### **Informazioni rese al momento della raccolta**

- 1- Il Comune di Trezzo Sull'Adda, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, si obbliga ad installare, presso gli accessi principali del proprio territorio comunale nonché, in relazione alla vastità dell'area, nel luogo ripreso o nelle immediate vicinanze, un'adeguata segnaletica permanente su cui è riportato il simbolo di una telecamera e la seguente dicitura: "Area videosorvegliata - La registrazione è effettuata dal Comune di Trezzo Sull'Adda per fini istituzionali - Art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lg. n. 196/2003)".
- 2- Il Comune di Trezzo sull'Adda si obbliga a comunicare, con congruo anticipo, alla Comunità Cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e la sua eventuale successiva cessazione, per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 9, mediante pubblicazione del presente regolamento, come disposto dallo Statuto Comunale dell'Ente, e dalla Deliberazione del Consiglio Comunale, nonché mediante installazione o rimozione dell'avviso di cui al precedente comma 1.

#### **Art. 7**

##### **Diritti dell'interessato**

- 1- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di trattamenti di dati che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile, se non coperti dal segreto istruttorio e se disgiungibili dai dati personali di altri soggetti interessati. La richiesta è formulata mediante apposito modulo predisposto dall'ente e può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni.
- 2- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;

- c) l'obiettivo per cui i dati sono raccolti e trattati;
- d) degli estremi identificativi del titolare e del responsabile.
- 3- L'interessato ha diritto, altresì, di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
- 4- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, ed al trattamento di dati per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- 5- I diritti indicati nei commi precedenti sono esercitati con richiesta presentata in carta semplice e rivolta al titolare o al responsabile del trattamento, anche per il tramite di un incaricato munito di apposita delega dell'interessato, alla quale è fornito idoneo riscontro senza ritardo e comunque entro e non oltre 30 giorni.
- 6- I diritti di cui ai commi 1,2,3 e 4 riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
- 7- Quando la richiesta viene formulata ai sensi dei commi 1 e 2 del presente articolo, è richiesto un contributo spese non eccedente i costi effettivamente sopportati per la ricerca effettuata nel caso specifico. La Giunta Comunale determina con propria deliberazione le spese di procedimento.
- 8- I diritti indicati nel presente articolo possono essere fatti valere dinanzi all'autorità giudiziaria o con ricorso al Garante per la protezione dei dati personali, nelle forme e nei limiti di cui al successivo art. 14.

#### **Art. 8**

##### **Sicurezza dei dati**

- 1- I dati personali oggetto di trattamento ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento sono custoditi e controllati presso idonei locali nella sede del Corpo di Polizia Locale del Comune di Trezzo sull'Adda e/o in altra sede, all'occorrenza designata dal titolare del trattamento dei dati personali. L'accesso ai dati è consentito esclusivamente ai soggetti indicati al precedente art. 4.
- 2- La sala di controllo è ubicata in una zona non accessibile al pubblico e sistematicamente interdetta all'accesso ai non autorizzati.
- 3- L'utilizzo dei server PC impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.
- 4- Per specifiche esigenze investigative e/o di operatività urgente di polizia giudiziaria h. 0 - 24, è consentito a singoli operatori incaricati e appartenenti ad altre Forze dell'Ordine, l'accesso ed il trattamento dei dati personali tramite il collegamento in rete dalla Caserma di appartenenza al sistema di videosorveglianza.  
Il collegamento è ammesso purché siano garantite e assolte in ogni frangente nei rispettivi luoghi a ciò deputati tutte le condizioni stabilite nel presente regolamento e nelle norme di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, nr. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Per l'attuazione del collegamento è necessario un accordo tra il titolare del trattamento dei dati personali del Comune di Trezzo sull'Adda, il responsabile del trattamento dei dati personali del Comune di Trezzo sull'Adda e il Comandante della Forza Pubblica interessata.

#### **Art. 9**

##### **Cessazione del trattamento dei dati**

- 1- In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento i dati possono essere:
  - a) distrutti;
  - b) ceduti ad altro titolare, purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
  - c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto di videosorveglianza come previsto dall'art. 3.
- 2- La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma 1, lettera b), o di altre disposizioni rilevanti in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti.

#### **Art. 10**

##### **Limiti alla utilizzabilità di dati personali**

- 1- La materia è regolamentata dall'art. 14 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, dal titolo "Definizione di profili e della personalità dell'interessato".

#### **Art. 11**

##### **Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali**

- 1- La materia è regolamentata dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196.

#### **Art. 12**

##### **Comunicazione**

- 1- La comunicazione di dati personali da parte del Comune di Trezzo sull'Adda a favore di soggetti pubblici è ammessa quando necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di cui all'art. 3.
- 2- Non si considera comunicazione ai sensi per gli effetti del presente articolo la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile, da parte dell'Autorità Giudiziaria e di Forze di Polizia impegnate in attività di Polizia Giudiziaria.

#### **Art. 13**

##### **Tutela amministrativa e giurisdizionale**

- 1- Per quanto attiene la tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 141 e ss. del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni.
- 2- Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della Legge 6 Agosto 1990, n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, come individuato dall'art. 5 del presente regolamento.

#### **Art. 14**

##### **Modifiche regolamentari**

- 1- Il presente regolamento dovrà essere aggiornato alle modifiche legislative in materia di trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni stabilite dal Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e dallo Statuto del Comune di Trezzo sull'Adda.

#### **Art. 15**

##### **Norma di rinvio**

- 1- Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni ed ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali,

#### **Art. 16**

##### **Entrata in vigore**

- 1- Il presente regolamento entra in vigore, a norma dell'art. 87 dello Statuto del Comune di Trezzo sull'Adda, dopo il termine di quindici giorni previsti per la seconda pubblicazione.